



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Del tempo di orare.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

ma, nè dopò, per interuallo d'un quarto di hora.

Nelle Chiefe della Città, doue si sentirà la campana della Catedrale, il suono per l'oratione si cominci e finisca nel ponto istesso, che sentirassi il suono d'essa Catedrale cominciare, e finire: ma doue non si sentirà, regolarassi con il suono d'alcun'altra Chiesa, doue s'oda la campana della sodetta Catedrale.

Nelle Chiefe della Diocesi sia in facoltà di ciascun Vicario foraneo di far suonar detto segno dell'oratione, più presto, ò più tardi d'un' hora di notte, come a lui parerà più commodo: vniuersalmente per i popoli del suo Vicariato: purchè non sia prima del tramontar del Sole, nè dopò le due hore di notte.

Del tempo di orare.

LA sera cominciando a suonar la campana per l'Oratione, ciascuno in quel tempo che da principio alla distesa, si raccoglie a far essa Oratione.

Et ogni padre di famiglia habbia diligente cura di fare, che la famiglia sua tutta, i figliuoli, le figliuole, i seruitori, e le serue, & altri di casa, tutti insieme si raccogliano in vn'istesso luogo, ò se meglio parerà al Padre ò madre di famiglia, gli huomini in vn luogo, e le donne appartatamente in vn'altro: oue con la maggior diuotione che potranno, faranno Oratione almeno per tutto quel tempo che suonerà la campana a botti; il qual tempo sarà come s'è detto, il spatio d'un quarto d' hora; e con il segno della medema campana che si darà nell'ultimo alla distesa, la potranno finire. Essendo incommodo a gli Artigiani, a Maestri, ò capi di Botteghe, & a i loro Garzoni, e Lauoranti, il raccogliersi ciascun di loro in quel punto della campana alle case; potranno nell'istesse Botteghe, ò luogo de Lauoreri, raccogliersi, e far iui deuotamente essa Oratione: e sarà cura d'essi Maestri, ò capi, di fare che tutti i suoi Lauoranti, e garzoni, che all' hora si troueranno nelle sue Botteghe, ò lauoreri, s'occupino in quel quarto d' hora nel fare l'Oratione.

Se alcuno si trouarà nel tempo che si da

segno per l'oratione fuor di casa, ò in altro modo impedito da poter trouarsi con gli altri della famiglia a far l'Oratione in quel punto della campana, potrà farla solo, ò con altri, in ogni luogo doue si troua.

Si desidera grandemente, che questa comune Oratione sia anco comunemente fatta da tutti in vn medesimo tempo, cioè al segno istesso che s'è detto di sopra della campana.

Tuttauia perche qual si voglia impedimento, che alcuno hauesse in quel tempo, non gli dia occasione di tralasciare questo quotidiano esercizio, ò in altro modo di perdere i tesori e doni spirituali che vanno accompagnati con esso, si determina per tempo di questa Oratione, non solo tutto quel spatio che si suonerà la campana, ma anco vn' hora dopò, subito finito il suono d'essa campana, pur che si facci questa Oratione come s'è detto, per vn quarto d' hora continuo.

Del modo d'essa Oratione.

IN questa oratione potranno meditare qualche cosa della vita e Passione di Christo nostro Signore, della bruttezza del peccato, della morte, del giudicio, delle pene dell'Inferno, e della gloria del Paradiso; e per aiuto di queste meditationi legger anche, ò sentire leggere vn capitolo di qualche libro pio, e diuoto, approbato da i loro confessori; ouero dire alcune orationi, e diuotioni, come i Sette Salmi Penitentiali, le Litanie, la Corona, il Rosario, ò altre orationi secondo la loro diuotione. Potranno ancora esaminar la propria coscienza nel modo infra scritto, cioè.

1. Ringratiar Iddio delli beneficij ricevuti generalmente, e specialmente questo di.
2. Domandar gratia, e vero lume, per conoscere, & odiare il peccato.
3. Domandar conto all'anima sua di tutto quello, in che haueranno offeso Dio quel dì, in pensieri, parole, opere, omissioni; specialmente attendendo ciascuno a quelli difetti, a i quali è più inclinato.

4 Do-